Comune
di Riviera

Il Municipio

Piazza Grande 1 | CH-6703 Osogna
T. +41 (0)91 873 45 60 | F +41 (0)91 863 34 03
municipio@comuneriviera.ch

Riviera, 10 giugno 2025

RISPOSTA ALL'INTERPELLANZA DEL 28 APRILE 2025 PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA COMUNALE PAOLA FALCONI INERENTE ALLA NUOVA LEGGE SULL'ELETTRICITÀ

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

il Municipio ha preso conoscenza dell'interpellanza presentata il 28 aprile 2025 dalla Consigliera Comunale Paola Falconi e avente come oggetto la nuova Legge sull'elettricità.

L'Esecutivo comunale è certamente favorevole ad uno sfruttamento delle energie alternative nell'ambito delle sue proprietà. Per fare ciò tuttavia è necessario disporre di superfici di posa dei pannelli che non necessitino interventi di manutenzione sul breve termine.

Si stanno quindi valutando interventi sui pochi oggetti attualmente disponibili, anche in ragione della recente notizia relativa ai "Raggruppamenti ai fini del consumo proprio" (RCP) che attualmente sono limitati a pochi attori presenti nelle vicinanze, ma che dal prossimo anno permetterà al Comune di raggruppare tutte le proprietà almeno a livello di quartiere per uno sfruttamento massimo interno della propria produzione.

Di seguito si forniscono le risposte alle domande degli interpellanti.

1. **Il Municipio intende aiutare i cittadini che intendono adattare il proprio impianto per poter fare parte di un raggruppamento ai fini del consumo proprio (RCP)? Ad esempio con degli incentivi per ridurre l'onere finanziario, attingendo al fondo FER (nel quadro del nuovo Regolamento per gli incentivi) e come supporto per la gestione delle fatture (nel caso SES non offra questo servizio)?**
   Il Municipio guarda con interesse a tutte le soluzioni che possano costituire misure di efficienza energetica interessanti con soluzioni orientate verso un approvvigionamento energetico diversificato. Tra queste, i RCP possono risultare particolarmente interessanti anche dal lato finanziario per i cittadini che decidessero di associarsi per sfruttare questa modalità di produzione dell'energia. Tuttavia, considerato il lancio recentissimo del Regolamento comunale per l'erogazione di incentivi in favore dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile (l'anno corrente sarà il primo – parziale – anno di applicazione), l'Esecutivo intende in via prioritaria valutare se le misure già sostenute con il Regolamento siano efficaci, sia in termini di utilizzo degli incentivi che di sostenibilità finanziaria degli stessi. A seguito di un periodo di rodaggio di due-tre anni sarà possibile tracciare un bilancio concernente il Regolamento ed eventualmente prospettare l'inserimento di nuove misure di sostegno, tra cui potrebbe esserci anche il raggruppamento ai fini del consumo proprio.

2. **Il Municipio valuta di diventare esso stesso produttore e costruire un RCP grazie agli impianti sugli edifici di sua proprietà?**
   Si. Nel 2026, con l'ampliamento del raggio d'azione delle RCP, sarà possibile unire in un'unica RCP tutti gli stabili comunali, in particolare nel quartiere di Osogna. L'eventuale sostituzione delle centrali termiche della Scuola elementare – la quale serve anche lo stabile amministrativo sede del Municipio – e della palestra permetterebbe un'ottimizzazione dei consumi e della produzione di energia.

3. **Quali sono al momento gli impianti di proprietà del Comune e quali sono i più produttivi?**
   Al momento il Comune dispone di un unico impianto di produzione presso la recentemente ristrutturata Scuola dell'infanzia di Osogna. La produzione di questo impianto potrebbe essere integrata, come accennato nella risposta precedente, tramite lo sfruttamento del tetto della Scuola elementare, la cui modesta vetustà (2012) permetterebbe di garantire un utilizzo dell'infrastruttura fino a fine vita.

4. **Nel 2021 il consigliere comunale Del Romano aveva interpellato il Municipio sulla possibilità di posare dei pannelli fotovoltaici sui sedimi USTRA lungo l'autostrada A2 e la collaborazione con SES. Il progetto sta andando avanti?**
   Con lettera 7 marzo 2022 la Società Elettrica Sopracenerina ha comunicato al Municipio che erano in corso degli approfondimenti per valutare lo sfruttamento delle linee ferroviarie e autostradali a tale scopo, e che gli enti locali sarebbero stati ricontattati non appena vi fossero state disponibili informazioni più concrete.
   Nessuna ulteriore comunicazione diretta è giunta da allora. Tuttavia va segnalato che, a mezzo stampa, si è potuto apprendere che nel 2023 il consorzio "Solar 120", compartecipato da AET, AIL e SES, si sono aggiudicati il lotto dell'autostrada N2 in Ticino per l'installazione di pannelli solari sulle pareti foniche e sulle aree di sosta autostradali. La convenzione con USTRA ha durata triennale e prevede, entro la data termine del 2026, la messa in esercizio dei relativi impianti. Il consorzio prevede l'installazione di infrastrutture di potenza complessiva di 4 MWp e capaci di produrre annualmente 4 GWh.

Con la massima stima.

Il Municipio